

“La religione è la più grande ribellione dell'uomo”

Oggi, quando l'ambiente è pieno di disobbedienza, di mormorazione, di intrighi, di inganni, dobbiamo amare più che mai l'obbedienza, la sincerità, la lealtà, la semplicità: il tutto, con senso soprannaturale, che ci renderà più umani. (Forgia, 530)

27 Agosto

La religione è la più grande
ribellione dell'uomo che non
sopporta di vivere da bestia, che non
si rassegna — non trova riposo —
finché non conosce ed entra in
rapporto con il Creatore. Vi voglio
ribelli, liberi da ogni legame, perché
vi voglio — Cristo ci vuole! — figli di
Dio. Schiavitù o filiazione divina:
questo è il dilemma della nostra vita.
O figli di Dio, o schiavi della
superbia, della sensualità,
dell'egoismo angosciato in cui tante
anime si dibattono.

L'Amore di Dio indica il cammino
della verità, della giustizia, del bene.
Se ci decidiamo a rispondere al
Signore: «La mia libertà è per te», ci
troviamo liberati da tutte le catene
che ci avevano legati a cose senza
importanza, a ridicole
preoccupazioni, ad ambizioni
meschine. E la libertà — tesoro
incalcolabile, perla meravigliosa da
non gettare alle bestie [Cfr Mt 7, 6] —

va interamente impiegata ad imparare a fare il bene. (*Amici di Dio*, 37-38)

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
dev.opusdei.org/it-it/dailytext/la-
religione-e-la-piu-grande-ribellione-
delluomo/](https://dev.opusdei.org/it-it/dailytext/la-religione-e-la-piu-grande-ribellione-delluomo/) (08/08/2025)